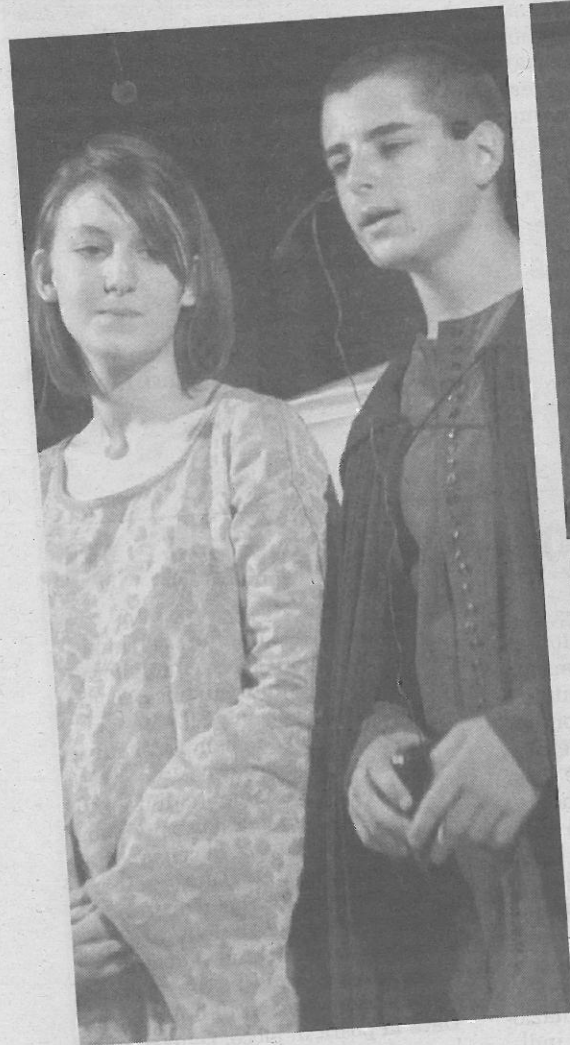


“Volontari in missione”, una commedia solidale



Un plauso ai “volontari in missione” che hanno realizzato magistralmente la commedia musicale in due atti opera della regista Annalisa Bergamaschi dove i protagonisti: vivaci, simpatici, determinati, attraverso atteggiamenti contrastanti, hanno messo in luce che “l'impossibile diventa possibile” quando il “Cielo è colmo d'amore ed ognuno è una stella”. “Si diventa così famiglia in un unico Padre”, capaci “di tessere una vera amicizia senza confini di classe, terra e colore”. Il messaggio che hanno voluto trasmetterci è di grande attualità; grazie agli artisti, dunque, e chi volesse godere della visione di questa commedia musicale, a scopo benefico, ha la possibilità di contattarli.



E' entrato nella luce del Signore RISORTO

Lucia Festa in Manfrin di anni 77

La comunità parrocchiale ha pregato perché possa essere presto ammessa a godere della visione del volto di Dio. Ai familiari in lutto, porgiamo cristiane condoglianze

Una chiamata: metterci al servizio dei fratelli più poveri

Tutto ha avuto inizio da un desiderio seminato nei nostri cuori in tempi e modi differenti: una chiamata a partire verso Terre di missione e metterci al servizio dei fratelli più poveri, sofferenti e bisognosi. Per ciascuno di noi le esperienze di missione sono state così belle e ricche che non potevano restare momenti sporadici ed isolati nel nostro cammino di vita. E' così che lo Spirito Santo ci ha ispirato di restare fedeli alla chiamata e di continuare il nostro impegno per le missioni mettendo insieme i nostri carismi e il nostro tempo nella preparazione di un musical da mettere in scena portando nel cuore i volti dei fratelli lontani e cercando nel frattempo di raccogliere delle risorse finanziarie per sostenere i progetti di carità all'estero coordinati dal Centro dei Frati Cappuccini del Musocco a Milano. L'idea che fin da subito si è presentata ambiziosa perché nessuno di noi aveva competenze specifiche ma non ci siamo lasciati spaventare, anzi, abbiamo toccato con mano come la Provvidenza abbia risposto con generosità ai nostri bisogni: ben presto il nostro gruppo si è allargato e non sono mancate persone esperte che ci hanno seguito nel coro, nelle musiche e nell'audio, nelle luci, nella scenografia e perfino nel servizio fotografico! Cammin facendo, unendo le nostre idee, le nostre capacità, le nostre forze abbiamo scoperto dei doni preziosissimi tra cui l'amicizia che ci lega, ci riempie, ci sostiene e ci allietta. Il tutto è stato diretto dal nostro grande Maestro, Gesù, che ha saputo ben coordinare le nostre povere e fragili doti in una sinfonia di cuori che è diventata semplicemente amore! La scelta del musical, “Semplicemente amore”, appunto, ci ha da subito appassionati: la storia di un amore semplice e sincero tra due giovani contrastato dalle rispettive famiglie per perseguire accordi di interessi e di denaro ma che vede la vittoria del bene, della verità, del bello e dell'amore vero. Il tutto ambientato ai tempi del grande Francesco, santo che non compare mai sulla scena ma i cui valori vengono spesso menzionati e risuonano con forza negli animi. Un musical che non lascia impassibile il pubblico ma che lo coinvolge per le emozioni che riesce a far sgorgare dai cuori. Con gioia siamo pertanto orgogliosi e lieti di metterlo in scena! Un piccolo gesto che offriamo come dono d'amore per le missioni e per i progetti seguiti dai frati cappuccini, in particolare:

1) Progetto Emmaus in Camerun

Il “Centro Emmaus” è una struttura dei Frati Cappuccini che accoglie tutte persone che sono state abbandonate dalle loro famiglie ed emarginate dalla società a causa dei problemi mentali. E' un luogo di riabilitazione psicosomatica e di reintegrazione sociale che rappresenta un'iniziativa pilota, di grande importanza ed impatto umanitario, per ora assolutamente unica nella regione.

2) Progetto Oasis in Brasile

Il progetto OASIS sostiene più di 130 Bambini denutriti, di età compresa tra gli 0 ed i 6 anni; bambini ricoverati che presentano un grave quadro di denutrizione, causa anche di diverse malattie, che rallentano lo sviluppo fisico e mentale. Le famiglie, dalle quali provengono, sopravvivono nella povertà e nella miseria: abitazioni malsane, alimentazione non adeguata, acqua non potabile, mancanza del sistema fognario.

A.M.